



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO - TURISTICO - COSTRUZIONI,

AMBIENTE E TERRITORIO - GRAFICA E COMUNICAZIONE

"EMANUELA LOI"

Via Emanuela Loi n. 6 - 00048 NETTUNO - tel. 06121126540 fax 06121126541

e-mail: [rmtd48000n@istruzione.it](mailto:rmtd48000n@istruzione.it) - [rmtd48000n@pec.istruzione.it](mailto:rmtd48000n@pec.istruzione.it)

sito web: [www.itcloi.it](http://www.itcloi.it)

cod. fiscale Istituto 90019220582

codici Meccanografici: Mattina- RMTD48000N / Serale- RMTD480503

ITSETCG  
EMANUELA LOI  
NETTUNO  
[Istituto Tecnico](#)  
[Istituto Economico](#)  
[Istituto Turistico](#)  
[Istituto](#)  
[Tecnologico/CAT](#)  
[Istituto Grafico e](#)  
[Comunicazione](#)  
[CPIA](#)



**E S A M I D I S T A T O**

(Legge 10 dicembre 1997, n. 425)

**DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE\***

**Anno scolastico 2018/2019**

**Classe 5<sup>^</sup> B**

**Indirizzo SIA**

**\*Comma 2, art. 5 del Regolamento (D.P.R. del 23/7/'98, n.323)**  
: " (...) i Consigli di classe, entro il 15 maggio elaborano per la Commissione di esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Esso è immediatamente affisso all'Albo dell'Istituto ed è consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia".

## Indice

1. Descrizione del contesto Generale
  - 1.1 breve descrizione del contesto
  - 1.2 presentazione dell'istituto
2. Informazioni sul curriculum
  - 2.1 profilo in uscita dell'indirizzo
  - 2.2 quadro orario settimanale
3. Descrizione della situazione della classe
  - 3.1 composizione Consiglio di classe
  - 3.2 Continuità dei docenti
  - 3.3 Composizione e storia della classe
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
5. Indicazioni generali attività didattiche
  - 5.1 metodologie e strategie didattiche
  - 5.2 percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività del triennio (ex ASL)
  - 5.3 Ambienti di apprendimento: strumenti - mezzi - spazi - tempi del percorso formativo
6. Attività e progetti
  - 6.1 attività di recupero e potenziamento
  - 6.2 attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"
  - 6.3 altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
  - 6.4 percorsi interdisciplinari
  - 6.5 eventuali attività specifiche di orientamento
7. indicazioni su discipline
  - 7.1 schede informative su singole discipline
8. Valutazione degli apprendimenti
  - 8.1 criteri di valutazione
  - 8.2 criteri di attribuzione dei crediti
  - 8.3 griglie di valutazione prove scritte
  - 8.4 griglie di valutazione del colloquio

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1 Breve descrizione del contesto**

L'Istituto "Emanuela Loi" è situato a Nettuno, località marittima del litorale a sud di Roma, in un territorio ad alta vocazione turistica sia per caratteristiche ed opportunità proprie che per la vicinanza alla capitale. Peraltro raccoglie un bacino d'utenza da un territorio alquanto ampio che va dal comune di Ardea al comune di Anzio a quello di Nettuno, e per alcune situazioni, anche dal limitrofo comune di Aprilia, in provincia di Latina.

La scuola quindi può far riferimento ad un territorio vasto in cui ricadono attività economiche di tipo turistico/ricettivo/ di ristorazione anche stagionali e settori produttivi della piccola e media impresa, dell'edilizia, del commercio, del terziario, delle libere professioni, della pubblica amministrazione. Si tratta di aree economiche che sono di riferimento anche per le convenzioni di Alternanza Scuola-Lavoro stipulate dall'Istituto.

Fattivo il rapporto con le amministrazioni comunali di Anzio e Nettuno.

### **1.2 Presentazione dell'Istituto**

L'Istituto Tecnico Statale "Emanuela Loi" prende il nome da Emanuela Loi, giovane agente della Polizia di Stato morta nell'attentato mafioso al giudice Paolo Borsellino, a Palermo il 19 luglio del 1992.

Presente dal 1994 a Nettuno, l'Istituto è di fatto attivo sul territorio dalla fine degli anni '80, per altro solo con alcune sezioni dell'ex Ragioneria. Nel corso degli anni la politica formativa dell'Istituto si è curvata a corrispondere sempre di più alle istanze ed ai bisogni formativi del territorio per cui l'Offerta Formativa nel tempo si è ampliata fino a comprendere gli attuali percorsi Tecnico - Economici relativi ad Amministrazione Finanza Marketing, Relazioni Internazionali, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo e Tecnologici relativi a Costruzioni, Ambiente e Territorio e alla Grafica e Comunicazione.

Inoltre l'Istituto propone un'offerta formativa di II livello per adulti in AFM e CAT.

Come istituzione scolastica pubblica, l'Istituto è in prima linea nella formazione dei giovani, con la didattica e con l'offerta formativa di progetti extrascolastici, strumenti efficaci per combattere sul territorio la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile.

L'attività d'inclusione - rivolta ad ampio raggio a situazioni di BES, e di altre problematiche ma anche di eccellenza - costituisce un settore riconosciuto anche a livello

territoriale, poiché l'Istituto è Scuola polo per l'Inclusione USR Lazio e Ato 16.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo**

Il Perito in Sistemi Informativi Aziendali ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale; competenze specifiche relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riferimento al sistema di archiviazione, all'organizzazione di archiviazione in rete e della sicurezza informatica.

Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, il profilo del diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing, si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, sia nella valutazione, scelta e adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Il diplomato ha competenze nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"- articolazione Sistemi Informativi Aziendali - consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di conoscenze competenze e capacità.

<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i processi operativi caratterizzanti la gestione aziendale sotto il profilo economico giuridico, organizzativo e contabile.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce gli aspetti linguistico - comunicativi dell'area di pertinenza professionale ed ha presente il loro quadro evolutivo</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede una cultura linguistico - letteraria e storica adeguata, complementare e integrativa all'area di indirizzo.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redige ed interpreta documenti pertinenti al suo specifico professionale. Utilizza gli strumenti contabili in modo corretto, adeguato</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si occupa degli aspetti giuridici ed economicofinanziari connessi a un'impresa e al suo ambiente operativo.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa utilizzare procedure e strumenti informatici e multimediali pertinenti al proprio ruolo professionale.</li> </ul>
<p><b>CAPACITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede capacità linguistico - espressive efficaci, anche in L2</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede capacità logico - analitiche, nonché operative</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa fare ipotesi, affrontare e risolvere problemi</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizza il lavoro in modo responsabile e autonomo</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa lavorare in gruppo, pianificare e prendere decisioni</li> <li>• Sa affrontare il cambiamento e re-impiegare risorse</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa lavorare in ambiente Windows e Internet</li> </ul>

## 2.2 Quadro orario settimanale

<b>SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</b>			
	<b>II Biennio</b>		
	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Storia/ Cittadinanza, Costituzione	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
II Lingua Straniera comunitaria/ Franc./ Spagn	3	-	-
Matematica	3	3	3
Informatica	4	5	5
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	-
Scienza delle Finanze	-	-	3
Economia Aziendale	4	7	7
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione cattolica/ Attività alternativa	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

<b>MATERIE STUDIO</b>	<b>DI</b>	<b>Ore curriculo</b>	<b>Ore svolte</b>	<b>Ore da svolgere</b>
I.R.C.		33	22	4
Italiano		132	81	12
Storia		66	50	6
Inglese		99	54	14
Informatica		165	113	15
Matematica/Lab.		99	61	12
Economia Az.		231	153	24
Diritto		99	62	13
Sc. delle Finanze		99	62	13
Sc. motorie		66	45	6

### 3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 Composizione Consiglio di Classe

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>
Castelli Stefania	Lingua e Letteratura italiana
Castelli Stefania	Storia/Cittadinanza, Costituzione
Masillo Simona	Lingua Inglese
Branca Emanuela	Matematica
Brachetti Elena	Informatica
Cristofani Stefano	Laboratorio di informatica
Vedruccio Roberto	Diritto
Vedruccio Roberto	Scienza delle Finanze
De Annuntiis Patrizia	Economia Aziendale
Eramo Pierluigi	Scienze Motorie e Sportive
Ambrosino Tiziana	Religione cattolica

### 3.2 Continuità docenti

Disciplina	3^ classe	4^ classe	5^ classe
Lingua e Letteratura italiana	Castelli S.	Castelli S.	Castelli S.
Storia/Cittadinanza, Costituzione	Castelli S.	Libertini F.	Castelli S.
Lingua Inglese	Masillo S.	Masillo S.	Masillo S.
Matematica	Branca E.	Branca E.	Branca E.
Informatica	Mazzone A.	Mazzone A.	Brachetti E.
	Cristofani S.	Cristofani S.	Cristofani S.
Diritto	Coiro L.	Coiro L.	Vedruccio R.
Scienza delle Finanze	Coiro L.	Coiro L.	Vedruccio R.
Economia Aziendale	Pergoli S.	De Annuntiis P.	De Annuntiis P.
Scienze Motorie e Sportive	D'Adamo C.	Eramo P.	Eramo P.
Religione cattolica	Ambrosino T.	Ambrosino T.	Ambrosino T.

### 3.3 Composizione e storia della classe

La classe, composta da 12 allievi, 5 alunne e 7 alunni, si è formata nell'anno scolastico 2016/17 dall'unione di due gruppi, uno proveniente dalla 2C, l'altro dalla 2E, ed è il risultato della selezione operata nel corso degli anni.

In relazione agli standard generali di riferimento, alle caratteristiche della classe ed al livello medio di prestazioni conseguito, è stata stabilita la seguente soglia minima di sufficienza: "Lo studente è in grado di rapportarsi, anche se in maniera non sempre adeguata, ai principali processi caratterizzanti la propria sfera di attività. Ha conseguito in linea di massima gli obiettivi delle aree disciplinari caratterizzanti l'indirizzo di studio. Organizza il proprio lavoro e sa portare a termine un compito comunicando in forma semplice e lineare".

L'attuale gruppo-classe è il risultato di un percorso di crescita che ha fatto rilevare attitudini e interessi diversi, come diversificati erano i livelli di partenza, in ogni caso ciascuno di loro si è impegnato per superare limiti e

difficoltà, dimostrando di possedere gli strumenti per poter affrontare in modo consapevole situazioni scolastiche e sociali.

Tutti gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo alle attività svolte dai docenti, mostrando interesse e senso di responsabilità, nella consapevolezza che il tempo scolastico avrebbe consentito loro di migliorare e crescere.

Il livello di preparazione della classe risulta, comunque, eterogeneo: alcuni elementi particolarmente motivati hanno raggiunto risultati soddisfacenti, consolidando progressivamente competenze e capacità, altri hanno conseguito risultati sufficienti o discreti, sfruttando gli interventi posti in essere dai docenti, finalizzati al recupero delle carenze; a tal fine ogni insegnante ha svolto, per gli studenti che presentavano delle insufficienze al termine del primo quadrimestre, attività in orario curricolare. Nonostante ciò alcuni di loro nella materia di indirizzo non hanno sanato le carenze e raggiunto la sufficienza.

Sul piano disciplinare l'atteggiamento degli alunni è sempre stato corretto, dimostrando in ogni occasione un grande rispetto dei ruoli, dell'Istituzione scolastica, della figura-docente e di tutti gli altri operatori scolastici.

La presenza nel complesso è stata assidua e ha consentito a tutti gli allievi di seguire con regolarità le lezioni.

Gli studenti hanno partecipato con interesse allo svolgimento di alcune attività: i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, gli incontri con esperti nel settore informatico ("Mondo digitale"), giuridico ed economico e per l'Orientamento agli studi universitari o al mondo del lavoro, le Championship d'informatica, nonché tutte le iniziative a sfondo culturale e formativo proposte dal nostro istituto o da enti esterni e inseriti nel PTOF.

Obiettivi, tipologia delle attività formative (metodi di lavoro, strumenti e spazi utilizzati), tipologia delle prove scritte, criteri e strumenti di valutazione adottati sono riportati nelle schede che seguono insieme ai programmi di studio.

#### **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Tutte le figure operano fattivamente per mettere in atto, ogni giorno, e per ciascun alunno, tutte le azioni positive previste dal Piano dell'Inclusione della scuola, nella convinzione che solo un lavoro di rete, che comprenda tutti gli "attori" del

processo educativo, renda efficace e reale il progetto d'inclusione.

L'Istituto in coerenza con i principi della normativa vigente, ed in particolare della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", realizza e promuove azioni per garantire il diritto oggettivo all'educazione, all'istruzione e all'inclusione sociale degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. La Direttiva Ministeriale comprende in questa area tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento e quella dello svantaggio socio - economico, linguistico e culturale. L'Istituto, in relazione alla didattica avviata, per facilitare il raggiungimento di un esito positivo degli alunni con BES e agevolare la piena integrazione sociale e culturale, ha istituito due commissioni.

Per gli alunni con disabilità certificata è prevista la formulazione di un Piano Educativo Personalizzato (PEI) ad opera del GLH operativo. Se il PEI è differenziato per obiettivi - e quindi prevede obiettivi diversi, del tutto o in parte, rispetto a quelli minimi curriculari previsti - al termine del percorso formativo, viene rilasciato dalla Commissione d'Esame di Stato solo un attestato di formazione che indichi tutte le capacità e competenze raggiunte dall'alunno per lui utili ai fini di un eventuale lavoro o dell'inserimento in un percorso individualizzato di altro genere, ma non il Diploma relativo all'Esame di Stato.

Per gli alunni con DSA le misure indicate riguardante le metodologie didattiche attraverso un'azione formativa individualizzata e personalizzata e attraverso l'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative. Nel PDP sono indicate tutte le misure compensative e dispensative che il Consiglio di classe decide di adottare per l'alunno, non che tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengano opportuni. Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o fine ciclo. Il Piano Didattico Personalizzato citato nella normativa è previsto dal DM 566 del 12/07/2011 sui DSA. La valutazione scolastica, periodica e finale, degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico - didattici previsti dal PDP e dalla normativa: l'art. 6 c. 2 del DM 12 luglio 2011 sottolinea la necessità di riservare particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Per

quanto riguarda le lingue straniere, si privilegia l'espressione orale con misure compensative e dispensative che si ritengono più opportune. Si sottolinea che, solamente in presenza di un percorso didattico differenziato, sottoscritto con la famiglia a causa di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie risultanti dal certificato diagnostico, è possibile essere esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere. In caso di esonero dall'insegnamento delle lingue straniere lo studente non consegue il Diploma: dopo un esame finale differenziato ottiene l'attestato previsto dall'art. 13 del D.P.R. n. 323/1998.

In merito alle strategie e ai metodi per l'inclusione degli alunni nella classe, si rimanda agli allegati al seguente documento.

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

	RELIG	ITAL	STORIA	INGLESE	INFORMAT	MATEM	EC. AZIENDALE	DIRITTO	SC. FINANZE	SC. MOTORIE
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione dialogata/partecipativa	X	X	X		X	X	X			
Lavori di gruppo Attività di coordinamento		X		X	X					X
Laboratorio				X	X	X				
Metodo induttivo Studio di casi Ricerche/Tesine	X			X	X					X
Recupero/ Integrazione/ Approfondimenti Processi individualizzati		X	X	X		X	X			X
Attività di tirocinio o stage (anche con riferimento agli anni scolastici precedenti)										
Visite culturali Convegni/Mostre Teatro/ Cinema		X	X	X	X					

## **5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività del triennio (ex ASL)**

### Premessa

Nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento il nostro istituto ha proposto iniziative in collaborazione con le realtà socio/economiche e imprenditoriali del territorio in modo da interagire proficuamente in settori produttivi di tipo turistico/ricettivo, della piccola e media impresa, del terziario, del commercio, delle libere professioni e della Pubblica Amministrazione.

Il progetto ha previsto attività di formazione in aula con l'ausilio di esperti interni ed esterni, ed uscite sul territorio presso enti, aziende, università .

Per gli alunni diversamente abili presenti nelle classi, i Consigli di Classe, in accordo con la famiglia, hanno previsto la realizzazione di percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo dell'autonomia attuati all'interno dell'Istituto.

### Finalità

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con la futura esperienza pratica;
2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. Favorire l'orientamento dei giovani;
4. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
5. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
6. Acquisire conoscenze e competenze circa l'ideazione di progetti di imprenditorialità
7. Promuovere e migliorare il processo di inclusione dell'alunno disabile nella scuola/lavoro

### Competenze

A. COMPORTAMENTALI (capacità di adeguarsi alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto, assumendo atteggiamenti corretti)

1. L'alunno/a sa essere puntuale.
2. L'alunno/a adotta un abbigliamento adeguato al contesto (decoro).
3. L'alunno/a utilizza un linguaggio consono al luogo e alle persone con cui interagisce.
4. L'alunno/a sa rispettare le regole stabilite dall'istituto ospitante.

## B. FORMATIVE E RELAZIONALI

1. Conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa
2. Capacità di interagire con il personale dell'Ente/Azienda per migliorare e verificare la comprensione di quanto osservato.
3. Capacità di porsi in modo attivo.
4. Capacità di comunicare efficacemente al fine di poter interagire non solo in ambito territoriale nazionale, ma anche internazionale.
5. Capacità di lavorare in gruppo.
6. Capacità di portare a termine compiti assegnati, di rispettare i tempi previsti e di organizzarsi autonomamente
7. Capacità di riconoscere e gestire situazioni di disagio proprie (p.e. senso di inadeguatezza, disorientamento, emozioni e pensieri negativi), di dividerle e chiedere aiuto.
8. Capacità di riflettere sul proprio comportamento.
9. Capacità di lavorare in team ottimizzando le competenze relazionali e gestionali

## C. CULTURALI

1. capacità di correlare aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica
2. capacità di analizzare e comprendere la struttura organizzativa del proprio stage e dei suoi eventuali rapporti con altre strutture.
3. capacità di analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze.
4. capacità di analizzare e comprendere le caratteristiche dell'utenza.
5. capacità di valutare e riflettere sull'insieme del percorso.
6. capacità di utilizzare l'esperienza per nuovi progetti.

## D. AUTO-ORIENTAMENTO

1. capacità di mettere a fuoco i propri interessi e desideri.
2. capacità di individuare i propri punti di forza e di debolezza.
3. capacità di verificare l'adeguatezza delle proprie aspirazioni.

## Organizzazione delle attività

I percorsi sono stati diversificati e personalizzati tenendo conto delle aspirazioni, dell'interesse degli studenti e degli indirizzi di studio attivati nella scuola.

Uno dei nostri obiettivi è sempre stato quello di non

riproporre all'esterno, presso gli enti, le stesse dinamiche della classe e far sì che tutti partecipino con interesse e impegno allo svolgimento degli stage. Questo ha garantito la buona riuscita di tutte le attività proposte con soddisfazione anche da parte degli enti ospitanti.

TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Uffici del Comune di Nettuno	Uffici del Comune di Nettuno	Uffici del Comune di Nettuno
Uffici del Comune di Anzio	Debelis SRLS	Cubacafè SRL
Azienda Polverini	Studio Commerciale Dott. Novelli	Scuola Digitale
Studio Commerciale Dott. De Carolis	Agenzia MONDO CASA	
Multiservizi Ciesse		

Oltre lo stage presso i suddetti uffici la classe ha anche partecipato nel corso del triennio a diverse attività di alternanza scuola lavoro in collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale.

TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Progetto MEDIA ART FESTIVAL	Progetto FABLAB	Concorso FUTUREISNOW
Incontro IOT	Progetto MICROSOFT (ESKILL4CHANGE)	Progetto VIVERE DIGITALE
		Progetto ESKILL4CHANGE
		Progetto AMBIZIONE ITALIA
		Progetto NAVIGANTI CONSAPEVOLI

Per il progetto MEDIA ART FESTIVAL la classe ha vinto il primo premio nella competizione.



## **6. ATTIVITA' E PROGETTI**

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

Per tutti gli alunni, al termine del primo quadrimestre, i docenti hanno posto in essere interventi finalizzati al recupero delle carenze e al potenziamento delle conoscenze, a tal fine ogni insegnante ha svolto, in orario curricolare attività apposite.

### **6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"**

Relativamente alle attività di Cittadinanza e Costituzione, nel corso dell'anno scolastico, i docenti di diverse discipline hanno proposto agli studenti argomenti con l'obiettivo di sviluppare comportamenti di "cittadinanza attiva" legati ai valori di responsabilità, legalità e partecipazione.

I temi affrontati e approfonditi riguardano la Costituzione Italiana, gli organi dello stato, le istituzioni europee, i diritti universali, la tutela dell'ambiente.

### **6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

Gli studenti hanno partecipato con interesse allo svolgimento di alcune attività quali:

- 1) Progetto AVIS
- 2) Championship d'informatica
- 3) Spettacoli teatrali
- 4) Visite ai palazzi istituzionali (Palazzo Madama, Banca d'Italia e Palazzo della Consulta)
- 5) Giochi sportivi studenteschi

### **6.4 Percorsi interdisciplinari**

Nella classe sono stati affrontati i seguenti percorsi interdisciplinari:

- Percorso Storia e Economia Politica
  - 1) industrializzazione e capitalismo nella seconda metà dell'800;
  - 2) politica economica in Italia nel Ventennio: dal liberalismo al protezionismo dell'autarchia;
  - 3) i piani quinquennali di Stalin;
  - 4) John Maynard Keynes e il New Deal di F.D. Roosevelt;
  - 5) Il piano Marshall
- Percorso Storia e Diritto
  - 1) Giolitti e il suffragio universale maschile;
  - 2) Le leggi fascistissime;
  - 3) L'ONU;
  - 4) Referendum istituzionale del 2 giugno 1946;
  - 5) L'Assemblea Costituente e la Costituzione Italiana
  - 6) Artt. 1, 2, ,3, 7, 11, 21, 22 e 33

- Percorso Storico - sociale
  - 1) alla "grande migrazione" nell'età giolittiana e al problema dell'immigrazione nei nostri giorni.
  - 2) all'Agenda 2030 e al suo programma di Sviluppo Sostenibile (tra gli obiettivi: ridurre le disuguaglianze; pace, giustizia e istituzioni solide; lavoro dignitoso e crescita economica...).
- Percorso Matematica - Economia aziendale
  - 1) Ricerca operativa

## **6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento**

La classe ha partecipato a tutte le attività di orientamento universitario e al mondo del lavoro organizzate dall'Istituto e presenti nel PTOF come:

- 1) Manifestazione MAKER FAIRE
- 2) Incontro con UNITED NETWORK
- 3) Incontro con la Nissolino Corsi
- 4) Incontro con IED
- 5) Incontro con Guardia di Finanza
- 6) Incontro al Salone dello Studente
- 7) Partecipazione allo Young International Forum

## 7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.1 Schede informative su singole discipline

#### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Il docente di "Lingua e letteratura italiana" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

#### QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITA'
Lingua Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnicoscience. Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera. Software "dedicati" per la comunicazione professionale. Social network e new media come fenomeno comunicativo. Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.	Lingua Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano. Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.
Letteratura Elementi e principali movimenti culturali della tradizione	Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione

letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. Altre espressioni artistiche Arti visive nella cultura del Novecento. Criteri per la lettura di un'opera d'arte. Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.

nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.

Letteratura

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.

Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.

Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Altre espressioni artistiche Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.

Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.

## STORIA

Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

### QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare:                      industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>•Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>•Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>•Riconoscere le relazioni fra</li> </ul>

<p>socioeconomiche e assetti politico- istituzionali. Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio- economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.</p> <p>Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p>evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento all'indirizzo di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico- tecnologica.</li><li>•Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</li><li>•Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico- sociali per comprendere mutamenti socio- economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</li><li>•Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia.</li></ul> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione della Costituzione italiana</p>
---	--

LINGUA INGLESE

Il docente di "Lingua Inglese" concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, riguardanti</p>

settoriale. Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.	esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
---	--

## INFORMATICA

Il docente di "Informatica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività aziendali; utilizzare gli strumenti di comunicazione ed impresa per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti; elaborare interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici.

## QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITA'
Progettazione database	Progettare e realizzare base di dati in relazione alle esigenze aziendali
Progettazione di ipermedia per la comunicazione aziendale	Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale
Linguaggi e strumenti di implementazione per web	Pubblicare su internet pagine web
Le Reti	Utilizzare la funzionalità di internet e valutarne gli sviluppi
La sicurezza in rete	
Internet e la privacy	

## MATEMATICA

Il docente di "Matematica" concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

### Quinto anno

CONOSCENZE	ABILITA'
<p><u>Funzioni di due variabili</u>                      -Rappresentazione grafica                      -Funzioni lineari di due variabili                      -Significato geometrico delle disequazioni lineari in due incognite e dei sistemi di disequazioni lineari                      -Ricerca di estremi vincolati  <u>Ricerca operativa</u>                      -Problemi di scelta in caso di certezza con effetti immediati                      -Programmazione lineare. Metodo grafico  <u>Statistica descrittiva</u>                      -L'indagine statistica                      -Le rappresentazioni grafiche                      -Le medie statistiche                      -La variabilità                      -L'interpolazione</p>	<p>Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.                      Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.                      Costruire un campione casuale semplice data una popolazione.                      Costruire stime puntuali ed intervallari per la media e la proporzione.                      Utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diversa origine con particolare riferimento ai giochi di sorte e ai sondaggi.                      Realizzare ricerche e indagini di comparazione, ottimizzazione, andamento, ecc., collegate alle applicazioni d'indirizzo.</p>

## ECONOMIA AZIENDALE

Il docente di "Economia aziendale" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

### QUINTO ANNO

CONOSCENZA	ABILITA'
<p>Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali:</p> <p>A. Analisi di bilancio per indici e per flussi. Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa</p> <p>B. Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione Business plan</p> <p>C. Politiche di mercato e piani di marketing aziendali</p> <p>D. Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa</p>	<p>Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse</p> <p>Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione</p> <p>Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa</p> <p>Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo</p> <p>Costruire il sistema di budget;</p>

E. Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico	comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.
F. Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa	<p>Costruire business plan</p> <p>Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie</p> <p>Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari, anche in lingua straniera Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati</p>

#### DIRITTO

Il docente di "Diritto" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

### Quinto anno

CONOSCENZE	COMPETENZE
Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa. Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione. Caratteristiche degli atti amministrativi con particolare riferimento all'attività contrattuale della PA. Caratteristiche delle imprese internazionali e multinazionali negli scenari della globalizzazione.	Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale. Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali e internazionali. Individuare e utilizzare la normativa amministrativa e tributaria più recente.

### SCIENZA DELLE FINANZE

Il docente di "Scienza delle Finanze" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

## Quinto anno

CONOSCENZE	COMPETENZE
Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica Bilancio dello Stato Sistema tributario italiano Finanza locale e bilancio degli enti locali Processo di determinazione del reddito contabile, fiscale e imponibile	Ricerca ed analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese. Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese

## RELIGIONE CATTOLICA

Il docente di "Religione Cattolica", attraverso un'adeguata mediazione educativo - didattica, contribuisce a far acquisire allo studente i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo</li> <li>- Il concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo</li> <li>- La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica</li> <li>- La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico</li> </ul>	<p>Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore</li> <li>- Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli</li> <li>- L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato</li> <li>- Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso</li> <li>- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine</li> <li>- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci</li> </ul>

## SCIENZE MOTORIE

Il docente di "Scienze Motorie", contribuisce a far acquisire allo studente i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali ed essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p><u>Ambito: Movimento e corpo</u> Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti</p> <p>- Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio</p> <p><u>Ambito: I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale</u></p> <p>- I diversi linguaggi non verbali e i loro codici, e la loro interazione con il linguaggio verbale.</p> <p><u>Ambito: Gioco e sport</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•L'aspetto educativo e sociale dello sport.</li> <li>- Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi, ecc.).</li> <li>•I corretti valori dello sport in contesti diversificati ( il fair play sportivo).</li> </ul> <p>I concetti teorici e gli elementi tecnico-pratici della/e attività praticata/scelta/e, il funzionamento degli apparati coinvolti (muscolare, cardiocircolatorio e respiratorio.....).</p>	<p><u>Ambito: Movimento e corpo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Gli effetti positivi del movimento e le metodiche di allenamento.</li> </ul> <p>Variabili del movimento e immagine mentale del movimento</p> <p><u>Ambito: Gioco e sport</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta.</li> <li>- Saper organizzare e gestire eventi sportivi.</li> </ul> <p>Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.</p>

Ambito: Salute e benessere

- I regolamenti, le tecniche e i processi di allenamento delle più comuni discipline sportive.
- Gli aspetti educativi dello Sport e i suoi risvolti negativi (doping, aggressività, sport spettacolo, esasperazione agonistica ...).

I contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico.

## **8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **8.1 Criteri di valutazione**

Sulla base dei seguenti elementi: metodo di studio, impegno, partecipazione, interesse, progressi nell'apprendimento, il C.d.C. ha individuato i seguenti descrittori per l'attribuzione del voto



## **8.2 Criteri di attribuzione crediti**

Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico, maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti sulla base della Tabella di cui all'Allegato A del D.Lgs. 62 del 2017.

Per i candidati che svolgono l'esame di Stato nel corrente anno scolastico lo stesso Allegato A reca la tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno di corso.

Per l'attribuzione della fascia massima del credito (punti 1), si devono realizzare almeno tre dei seguenti criteri:

- Promozione senza sospensione del giudizio al terzo e al quarto anno
- Assiduità frequenza scolastica
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione fattiva e continuativa alle attività complementari ed integrative
- Crediti formativi

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

- Coerenza con il titolo di studio
- Certificazioni (patente europea del computer - patente economica - certificazione di conoscenza della lingua straniera)
- Attestazione e valutazione dell'Ente certificatore
- Esperienza di stage lavorativo organizzato dalla scuola e certificato dall'azienda
- Partecipazione fattiva e continuativa alle attività ed iniziative di ampliamento dell'offerta formativa curricolari ed extrascolastiche certificate

Tabella A ( di cui all'art. 15, comma 2 D.Lgs. 62 del 2017)

<b>Attribuzione credito scolastico</b>			
<b>Media voti</b>	<b>Fasce di credito anno III</b>	<b>Fasce di credito anno IV</b>	<b>Fasce di credito V anno</b>
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019: Tabella di conversione del credito conseguito nel III e IV anno

<b>Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno</b>	<b>Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)</b>
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

### 8.3 Griglie di valutazione prove scritte

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA</b>					
<b>TIPOLOGIA B</b>					
➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Coesione e coerenza testuale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi
➤ Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scorrette	Non adeguate	Sporadiche e non sempre pertinenti	Adeguate	Soddisfacenti e pertinenti
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
➤ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Assenti	Scarse e	Parziali e	Adeguate e nel	Sicure e
➤ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti					

➤ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		imprecise	poco congruenti	complesso corrette	significative
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
CANDIDATO.....  CLASSE..... DATA.....  PUNTI...../100 <b>VOTO...../20</b>	Note di correzione:				
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A</b>					
➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Coesione e coerenza testuale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Ricchezza e padronanza lessicale	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Espressione di giudizi critici e valutazione personale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	Assenti	Incompleti e inadeguati	Parziali	Adeguati	Pienamente presenti e

<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</li> </ul>	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	precisi 13 - 14 - 15
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> </ul>	Non presenti	Limitate e scorrette	Sostanziali	Nel complesso complete e coerenti	Corrette ed esaurienti
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
<p>CANDIDATO.....</p> <p>CLASSE.....</p> <p>DATA.....</p> <p>PUNTI...../100</p> <p><b>VOTO...../20</b></p>	Note di correzione:				
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA</b>					
<b>TIPOLOGIA C</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> </ul>	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	Non	Scorrette e	Superficiali e	Nel complesso	Complete e

<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>➤ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	presenti	non adeguate	poco adeguate	presenti e adeguate	padroneggiate
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</li> <li>➤ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>	Scarse e scorrette	Inadeguate	Limitate e non sempre pertinenti	Adeguate	Coerenti, articolate e corrette
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> </ul>	Assente	Solo accennato e impreciso	Parziale	Nel complesso presente	Presente
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
<p>CANDIDATO.....</p> <p>CLASSE.....</p> <p>DATA.....</p> <p>PUNTI...../100</p> <p><b>VOTO...../20</b></p>	<p>Note di correzione:</p>				

**GRIGLIA DI VAUTAZIONE di ECONOMIA AZIENDALE e INFORMATICA**

<b>INDICATORI DI PRESTAZIONE</b>	<b>DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTEGGIO REALIZZATO</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	<b>Avanzato:</b> coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte.	4	
	<b>Intermedio:</b> coglie in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte.	3	
	<b>Base:</b> coglie in modo non completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte.	2,5	
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	<b>Avanzato:</b> redige i punti della traccia individuando tutti i vincoli presenti nella situazione operativa	6	
	<b>Intermedio:</b> redige i punti della traccia individuando parzialmente tutti i vincoli presenti nella situazione operativa	4,5	
	<b>Base:</b> redige i punti della traccia non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa	3,5	
	<b>Base non raggiunto:</b> redige i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella situazione operativa	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato:</b> costruisce un elaborato corretto e completo nelle due discipline	6	
	<b>Intermedio:</b> costruisce un elaborato parzialmente corretto e completo nelle due discipline	4-5	
	<b>Base:</b> costruisce un elaborato che presenta errori non gravi e con squilibrio nelle due discipline	3,5	
	<b>Base non raggiunto:</b> costruisce un elaborato che presenta errori gravi e incompleto nelle due discipline	0-3	
Capacità di argomentare, di	<b>Avanzato:</b> argomenta le informazioni in maniera	4	

collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	completa e corretta utilizzando un appropriato e ricco linguaggio tecnico.		
	<b>Intermedio:</b> argomenta le informazioni in maniera completa ma non sempre corretta utilizzando un adeguato linguaggio tecnico.	3	
	<b>Base:</b> argomenta le informazioni in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio tecnico a volte inadeguato.	2,5	
	<b>Base non raggiunto:</b> argomenta le informazioni in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio tecnico non adeguato.	0-2	
<b>Punteggio Totale</b>			

## 8.4 Griglie di valutazione del colloquio

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI			
<b>Rielaborazione dei contenuti</b>	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale
<b>Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche</b>	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi
<b>Riflessione critica sulle esperienze</b>	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità
<b>Gestione dell'interazione</b>	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato
<b>Discussione delle prove scritte</b>	Mancati riconoscimenti e comprensione degli errori	Riconoscimenti e comprensione guidati degli errori	Riconoscimenti e comprensione degli errori	Riconoscimenti e comprensione degli errori e individuazione di soluzioni corrette

### **8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)**

Le prove sono state svolte nelle date prefissate dal MIUR, per quanto riguarda esiti e difficoltà questi sono vari a seconda delle discipline.

La prima prova ha dato esiti complessivamente positivi, per la seconda prova i risultati sono differenti: per la prova di economia aziendale si evidenziano diversi risultati insufficienti che evidenziano carenze non ancora colmate, mentre per la prova di informatica gli studenti si sono orientati abbastanza correttamente nello svolgimento della traccia pur non avendo trattato alcuni dei contenuti necessari per la completa risoluzione della stessa, in quanto le prove si sono svolte prima di completare il programma.

## CONSIGLIO DI CLASSE

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>	
Castelli Stefania	Lingua e Letteratura italiana	
Castelli Stefania	Storia/Cittadinanza, Costituzione	
Masillo Simona	Lingua Inglese	
Branca Emanuela	Matematica	
Brachetti Elena Maria	Informatica	
Cristofani Stefano	Laboratorio di Informatica	
Vedruccio Roberto	Diritto	
Vedruccio Roberto	Scienza delle Finanze	
De Annuntiis Patrizia	Economia Aziendale	
Eramo Pierluigi	Scienze Motorie e Sportive	
Ambrosino Tiziana	Religione cattolica	

# **ALLEGATI**

**I.T.S.S.E.T., CAT e Grafica e Com. "EMANUELA LOI"**

**PROGRAMMA DI ITALIANO**

Anno scolastico 2018/19

**CLASSE 5B SIA**

**DOCENTE: Stefania CASTELLI**

Libro di testo: P. Di Sacco, *Chiare lettere. Dall'Ottocento a oggi*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

MODULO n. 1	LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO	ORE: 45
L'età del Realismo		
Le coordinate storiche, culturali e artistiche del secondo Ottocento	Il Positivismo	
	Aspetti qualificanti del quadro storico-culturale italiano ed europeo	
	Il Naturalismo E. Zola, Prefazione a <i>Teresa Raquin</i> <i>La miniera</i> , (da <i>Germinale</i> )	
Giovanni Verga		
Il Verismo e Verga	Rapporto di Verga con il contesto culturale, la narrativa francese, l'idea di progresso	
Luigi Capuana	<b>Da <i>Giacinta</i>:</b> <i>Giacinta e un "medico filosofo"</i> (dal cap. X)	

<p><i>Fasi evolutive della produzione dell'autore</i></p> <p><i>I Malavoglia</i></p>	<p>Le prime prove narrative</p> <p>La "conversione" al Verismo</p> <p>Il "ciclo dei vinti"</p> <p>Temî e motivi</p> <p>Le strutture formali sulla base dell'analisi dei seguenti testi:</p> <p><b><i>Lettera a Salvatore Farina (introduzione a L'amante di Gramigna)</i></b></p> <p><b><i>La lupa</i></b></p> <p><b><i>Da I Malavoglia:</i></b></p> <p><i>Prefazione</i></p> <p><b><i>La famiglia Toscano</i></b></p> <p><b><i>L'Addio di 'Ntoni</i></b></p>
<p><b>Il Decadentismo</b></p>	
<p>Baudelaire e i poeti maledetti</p>	<p>Novità stilistiche in relazione con il periodo: il valore espressivo del suono, l'uso simbolico delle immagini, la sinestesia</p>
<p>Il Decadentismo in Italia e in Europa</p>	<p>Novità tematiche: rapporto con la letteratura francese e inglese, rapporto con il contesto storico culturale</p>
<p>Giovanni Pascoli</p>	<p>Momenti essenziali della produzione letteraria dell'autore</p> <p>Aspetti qualificanti della poetica dell'autore attraverso l'analisi dei testi presi in esame:</p> <p><b><i>Arano (da Myricae)</i></b></p> <p><i>Il lampo (da Myricae)</i></p> <p><i>Il tuono (da Myricae)</i></p> <p><b><i>X agosto (da Myricae)</i></b></p> <p><b><i>Il gelsomino notturno (dai Canti di Castelvecchio)</i></b></p> <p><b><i>La mia sera (dai Canti di Castelvecchio)</i></b></p>



I. Svevo: <i>La coscienza di Zeno</i>	<p>Temi e motivi dell'opera</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi:</p> <p><i>Prefazione</i></p> <p><i>L'ultima sigaretta</i> (dal cap. III)</p> <p><i>Psicoanalisi</i> (cap. VIII)</p>

Luigi Pirandello	
La poetica	<p>La poetica dell'autore</p> <p>Le novità culturali (vita/forma, relativismo e umorismo)</p>
Le opere	<p>Fasi evolutive della produzione dell'autore</p> <p>Novità stilistiche (la frantumazione del racconto, il teatro nel teatro)</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi:</p> <p><i>La tragedia di un personaggio</i></p> <p><i>Il treno ha fischiato</i></p> <p>Da <i>Maschere nude</i>:</p> <p><i>L'ingresso dei sei personaggi</i> (da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, Atto I)</p> <p>Epilogo dell'<i>Enrico IV</i> (video)</p> <p>"Il gioco delle parti" (rappresentazione a teatro)</p>
<p><i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <p><i>Uno, nessuno e centomila</i></p>	<p>Tematiche e novità stilistiche e formali</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi:</p> <p><i>Adriano Meis</i> (dal cap. VIII)</p> <p><i>Il naso di Moscarda</i> (dal cap. I)</p>

I grandi lirici del Novecento

Giuseppe Ungaretti	<p>Novità stilistiche, tematiche e tecniche</p> <p>Relazione con il contesto storico e politico</p> <p>Analogie e differenze fra gli autori attraverso la lettura e l'analisi dei seguenti testi:</p> <p>di G. Ungaretti</p> <p><i>Veglia</i> (da <i>L'allegria</i>)</p> <p><i>Fratelli</i> (da <i>L'allegria</i>)</p> <p><i>Sono una creatura</i> (da <i>L'allegria</i>)</p> <p><i>Soldati</i> (da <i>L'allegria</i>)</p> <p><i>I fiumi</i> (da <i>L'allegria</i>)</p> <p><i>San Martino del Carso</i> (da <i>L'allegria</i>)</p> <p><i>Mattina</i> (da <i>L'allegria</i>)</p> <p><i>La madre</i> (da <i>Sentimento del tempo</i>)</p>
Eugenio Montale	<p>di E. Montale:</p> <p><i>Merigiare pallido e assorto</i> (da <i>Ossi di seppia</i>)</p> <p><i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (da <i>Ossi di seppia</i>)</p> <p><i>Non chiederci la parola</i> (da <i>Ossi di seppia</i>)</p> <p><i>Cigola la carrucola del pozzo</i> (da <i>Ossi di seppia</i>)</p> <p><i>Non recidere, forbice, quel volto</i> (da <i>Le occasioni</i>)</p> <p>di S. Quasimodo:</p> <p><i>Ed è subito sera</i> (da <i>Erato e Apollion</i>)</p> <p><i>Alle fronde dei salici</i> (da <i>Giorno dopo giorno</i>)</p> <p>di U. Saba:</p> <p><i>La capra</i> (da <i>Il Canzoniere</i>)</p> <p><i>Città vecchia</i> (da <i>Il Canzoniere</i>)</p>
Umberto Saba	

MODULO n. 3	LA SCRITTURA	ORE: 15
Le esercitazioni di scrittura hanno riguardato le tipologie testuali dell' <b>Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Tipologia A)</b> , dell' <b>Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)</b> e della <b>Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)</b> .		

Tutti gli alunni hanno letto almeno tre opere tra le seguenti:

- |  |  |
|--|--|
| G. Verga, <i>I Malavoglia</i>                  | G. Orwell, <i>1984</i>                                   |
| G. Verga, <i>Storia di una capinera</i>        | G. Orwell, <i>La fattoria degli animali</i>              |
| O. Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>    | R. Bradbury, <i>Fahrenheit 451</i>                       |
| F. Kafka, <i>Il processo</i>                   | I. Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>         |
| F. Kafka, <i>La metamorfosi</i>                | I. Calvino, <i>Il cavaliere inesistente</i>              |
| J. Joyce, <i>Gente di Dublino</i>              | I. Calvino, <i>Il barone rampante</i>                    |
| L. Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i>      | I. Calvino, <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i> |
| L. Pirandello, <i>Uno, nessuno e centomila</i> | D. Pennac, <i>Diario di scuola</i>                       |
| G. Deledda, <i>Canne al vento</i>              | A. Foa, <i>Portico d'Ottavia</i>                         |
| I. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i>          | K. Hosseini, <i>Il cacciatore di aquiloni</i>            |
| F. S. Fitzgerald, <i>Il grande Gatsby</i>      |  |
| P. Levi, <i>Se questo è un uomo</i>            |  |

Nettuno, 10/05/2019

L' INSEGNANTE

prof.ssa Stefania CASTELLI

**I.T.S.S.E.T., CAT e Grafica e Com. "EMANUELA LOI"**

**PROGRAMMA DI STORIA**

Anno scolastico 2018/19

**CLASSE 5B SIA**

**DOCENTE: Stefania CASTELLI**

Libro di testo: A. Brancati e T. Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità. L'età contemporanea*, La Nuova Italia

MODULO n. 1	LA SOCIETA' INDUSTRIALE MODERNA E L'IMPERIALISMO	ORE: 6
L'Europa e il mondo fra '800 e '900		
Industrializzazione e capitalismo	Le nuove potenze industriali Il nuovo capitalismo e i grandi monopoli	
Imperialismo e spartizione del pianeta	Colonialismo e imperialismo	
L'Italia liberale		
L'Italia postunitaria	La Destra storica Il governo della Sinistra L'età crispina e la crisi di fine secolo	

MODULO n. 2	IL MONDO IN GUERRA	ORE: 40
Giovanni Giolitti		
L'Italia giolittiana	I progressi sociali e lo sviluppo industriale La politica internazionale La politica estera e la guerra di Libia La "grande migrazione"	
Il Novecento fra guerra, crisi e rivoluzioni		
La Grande guerra	Cause della prima guerra mondiale Neutralismo ed interventismo in Italia Dinamiche fondamentali del conflitto Conseguenze di medio-lungo periodo della grande guerra	
La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione sovietica	La rivoluzione bolscevica nel contesto della Russia novecentesca La dinamica storica che condusse alla nascita dell'Unione Sovietica	
L'Italia fascista		
La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo	La crisi post-bellica Nuovi partiti politici nel dopoguerra La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso L'ascesa del fascismo	
Il regime fascista	Il fascismo tra consenso ed opposizione La politica interna ed economica Rapporti tra Chiesa e fascismo La politica estera Le leggi razziali	
Totalitarismi e democrazie		
Il dopoguerra in Europa	Ragioni del fallimento dell'ordine internazionale post-bellico	

L'Unione Sovietica di Stalin	Genesi e morfologia del totalitarismo staliniano
La crisi della Germania repubblicana e il regime nazista	Genesi e morfologia del totalitarismo nazista
Gli Stati Uniti e la crisi del 1929	La crisi del '29: dagli Usa al mondo <i>Roosevelt e il New Deal</i>
La seconda guerra mondiale	
L'Europa e il mondo verso una nuova guerra	La guerra civile spagnola L'escalation nazista: verso la guerra
Lo scoppio del conflitto	Cause del conflitto
Lo svolgimento della seconda guerra mondiale	Dinamiche fondamentali del secondo conflitto mondiale  La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
Guerra totale, Shoa, Resistenza	La guerra dei civili  Il genocidio degli ebrei

MODULO n.3	IL LUNGO DOPOGUERRA	ORE: 10
Ordine mondiale e sviluppo economico del dopoguerra		
L'Europa e il mondo dopo la seconda guerra mondiale	La nascita dell'ONU Il processo di Norimberga L'assetto della Germania Il Patto atlantico e la Nato Il Patto di Varsavia Il piano Marshall	
La guerra fredda	Caratteristiche del mondo bipolare Conseguenze della guerra fredda La crisi cubana La guerra in Vietnam	

L'Italia repubblicana

La scelta repubblicana e  
l'età del centrismo

Il referendum del 2 giugno 1946

Caratteri della Costituzione italiana

Lettura e analisi degli artt. 1, 2, 3, 7,  
11, 21, 22 e 33

Il passaggio dalla coalizione antifascista  
al centrismo

UNO SGUARDO AL FUTURO

Focus su:

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

**Nettuno, 10/05/2019**

**L' INSEGNANTE**

**Prof.ssa Stefania CASTELLI**

**I.T.S.S.E.T., CAT e Grafica e Com. "EMANUELA LOI"**

PROGRAMMA DI DIRITTO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE V CORSO S.I.A. SEZ. B

Docente: Prof. Vedruccio Roberto

LO STATO

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- Come si acquista e come si perde la cittadinanza italiana
- I Poteri dello Stato
- Differenza tra Stato e nazione

LA COSTITUZIONE ITALIANA

- Cenni storici "Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana"
- I caratteri della Costituzione e dello Statuto
- Struttura della Costituzione
- Avvenimenti del 2/giugno/1946

REFERENDUM ABROGATIVO E COSTITUZIONALE

GLI ORGANI DELLO STATO

- IL PARLAMENTO
  - a) La struttura bicamerale del Parlamento
  - b) La struttura del Parlamento
  - c) Le prerogative dei parlamentari
  - d) Iter di approvazione di una legge ordinaria
  - e) Iter di approvazione di una legge costituzionale
  
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
  - a) Caratteri e funzioni
  - b) Responsabilità
  - c) La controfirma ministeriale
  - d) Atti formali e sostanziali
  
- IL GOVERNO
  - a) La composizione del Governo

- b) La formazione del Governo
- c) La crisi di Governo ( parlamentare ed extra parlamentare)
- d) Decreti legge e decreti legislativi

- LA CORTE COSTITUZIONALE

- a) La composizione della Corte Costituzionale
- b) Come si ricorre alla Corte costituzionale
- c) Le funzioni della Corte Costituzionale

- GLI ORGANI DI RILIEVO COSTITUZIONALE

- a) Il Consiglio superiore della Magistratura
- b) Composizione
- c) Incompatibilità

LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

- Civile, penale, amministrativa
- Vari gradi di giudizio

LE ISTITUZIONI EUROPEE (cenni)

NETTUNO 15\05\2019

# **I.T.S.S.E.T., CAT e Grafica e Com. "EMANUELA LOI"**

PROGRAMMA DI SCIENZA DELLE FINANZE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE V CORSO S.I.A. SEZ. B

Docente: Prof. Vedruccio Roberto

## ➤ *PRINCIPI FONDAMENTALI*

- 1. I Bisogni e i Servizi Pubblici**
- 2. I bisogni pubblici**
- 3. I servizi pubblici generali e speciali**
- 4. L'attività finanziaria pubblica**
- 5. Nozione di scienza delle finanze**

## ➤ *FINANZA PUBBLICA E SISTEMA ECONOMICO NAZIONALE*

- 1. Evoluzione storica : finanza neutrale e funzionale**
- 2. Le condizioni di equilibrio del sistema**
- 3. Gli obiettivi della finanza funzionale**

## ➤ *IL BILANCIO DELLO STATO*

- 1. Il bilancio dello stato in generale sua origine**
- 2. Funzione del bilancio statale**
- 3. Il bilancio dal punto di vista tecnico finanziario: classificazioni**
- 4. I principi del bilancio**
- 5. Il problema del pareggio del bilancio**
- 6. Classificazione delle entrate e delle spese nel bilancio italiano**
- 7. I risultati differenziali**
- 8. Formazione approvazione del bilancio**
- 9. La manovra di bilancio e la legge stabilita' relazione generale sulla situazione economica del paese e la relazione previsionale e programmatica**
- 10. Fondo di riserva per le spese impreviste e fondi speciali**
- 11. L'esercizio provvisorio**
- 12. Esecuzione e controllo del bilancio della Corte dei Conti**
- 13. Conto economico delle risorse e degli impieghi**
- 14. Tesoreria dello Stato**
- 15. Il conto del Tesoro**

## ➤ *LE SPESE PUBBLICHE*

- 1. Nozioni e classificazione delle spese pubbliche**
- 2. Effetti economici ed effetti sociali delle spese pubbliche**
- 3. Il moltiplicatore e l'acceleratore della spesa pubblica**

4. *Legge storica di aumento delle spese pubbliche*
5. *L'analisi costi - benefici della spesa pubblica*

➤ *LE ENTRATE PUBBLICHE IN GENERALE*

1. *Nozione e classificazione delle entrate pubbliche*
2. *I prezzi*
3. *I tributi: tasse, imposte e contributi*
4. *Pressione tributaria e pressione fiscale globale*

➤ *I BENI DELLO STATO E DEGLI ALTRI ENTI PUBBLICI*

1. *Beni demaniali (demanio pubblico)*
2. *Beni patrimoniali (demanio privato o fiscale)*
3. *La Cartolarizzazione*

➤ *LA TASSA*

1. *Con quale criterio è determinata la misura delle tasse?*
2. *Classificazioni delle tasse*

➤ *L'IMPOSTA*

1. *Concetti generali*
2. *Presupposti ed elementi dell'imposta*
3. *Imposte dirette e imposte indirette*
4. *Ragioni della coesistenza delle imposte dirette e delle imposte indirette*
5. *Imposte personali e imposte reali*
6. *Imposte generali e imposte speciali, proporzionali, progressive, regressive*

➤ *PRINCIPI GIURIDICI DELLE IMPOSTE*

1. *Generalità dell'imposta*
2. *Uniformità dell'imposta*

➤ *PRINCIPI ECONOMICI DELLE IMPOSTE*

1. *Effetti dell'alta pressione tributaria sulla produzione*
2. *Evasione fiscale*
3. *Rimozione dell'imposta.*
4. *Elusione dell'imposta*
5. *Traslazione dell'imposta*
6. *Presupposti della traslazione*
7. *La traslazione in regime di concorrenza*
8. *Il senso della traslazione*

➤ *PRINCIPI AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE*

1. *Accertamento e riscossione*

➤ *CENNI SUL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO*

1. *Riforma fiscale e obiettivi del 1971*

➤ *LE IMPOSTE DIRETTE*

1. **IRPEF**
2. **IRES**

➤ **LE IMPOSTE INDIRETTE**

1. **Imposta sul valore lordo e aggiunto: difetti e vantaggi**
2. **IVA presupposti ed elementi**

➤ **I TRIBUTI LOCALI**

1. **IMU**
2. **IRAP**

**Libro di testo: Rosa Vinci Orlando "Scienza delle Finanze e sistema tributario"**

**Ed. TRAMONTANA**

**Nettuno, 15/05/2019**

Docenti: Brachetti Elena Maria - Cristofani Stefano

**A. LE BASI DI DATI**

**1- Teoria delle basi di dati**

- Limiti della gestione tradizionale con gli archivi
- Necessità dei database
- Funzioni di un DBMS
- I linguaggi speciali usati nei database
- La classificazione degli utenti di una base di dati

**2- La progettazione dei dati**

- Modello concettuale
- Modello Entità / Relazioni (Modello E/R)
- Modello logico
- Passaggio dal modello E/R al modello relazionale
- Operazioni relazionali
- Integrità referenziale
- Normalizzazione
- Modello fisico

**3- Linguaggio SQL**

Caratteristiche generali

Definizione della struttura delle tabelle - Linguaggio DDL

- Creazione di una tabella (CREATE TABLE)
  - Tipi di dati
  - Chiave primaria (PRIMARY KEY)
  - Chiavi esterne (FOREIGN KEY)
- Aggiornamento delle proprietà di una tabella (ALTER TABLE)
- Cancellazione di una tabella (DROP TABLE)

**Manipolazione dei dati delle tabelle** - Linguaggio DML

- Inserimento di righe in una tabella (INSERT INTO)
- Aggiornamento dei dati di una tabella (UPDATE)
- Cancellazione di righe di una tabella (DELETE)

## **Interrogazione dei dati delle tabelle - Query language**

- Formato base del comando SELECT
- Implementazione in SQL delle operazioni dell'algebra relazionale
- Congiunzione tra tabelle (JOIN)
- Funzioni di aggregazione COUNT, SUM, AVG, MIN, MAX
- Raggruppamenti GROUP BY
- Ordinamento del risultato - ORDER BY
- Le query nidificate

## **Comandi per la sicurezza- Linguaggio DCL**

- I comandi GRANT-REVOKE
- La gestione delle viste

### **4. La gestione dei dati in PHP**

- Il flusso dei dati nella comunicazione tra PHP e MYSQL
- Le funzioni di connessione al database
- Verificare i risultati di una query MySQL
- Effettuare una login

### **5- DATA WAREHOUSE**

- Data warehouse
- Differenze tra DB e DWH
- Accessi OLTP e OLAP

### **6- ERP**

- I moduli ERP
- Il software
- Riorganizzare i processi
- Le soluzioni ERP sul mercato
- Il modulo CRM

## **B. IL WEB: LA PROGRAMMAZIONE STATICA E DINAMICA**

### **1. Il sito web**

- Ripasso dei concetti generali per la creazione di un sito statico

### **2. Creare un sito dinamico**

- I Form
  - Text
  - Select
  - Check
  - Radio
  - Submit
  - Reset

### **C. LA SICUREZZA INFORMATICA**

- Crittografia e crittoanalisi
- Crittografia simmetrica
- Crittografia asimmetrica
- La firma digitale
- La PEC

### **D. CRIMINI INFORMATICI E PRIVACY**

- Elementi di base sulla sicurezza
- Tipi di attacco
- Tipi di malware
- Come difendersi
- Normativa sulla privacy
- Il diritto d'autore sul software

### **E. RETI PER L'AZIENDA E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

- Concetto di rete
- Modello client-server e peer to peer
- Classificare le reti
- Apparati per le reti
- Cablaggio
- Reti locali

### **Laboratorio**

Implementazione database in ACCESS

Codificare i comandi in linguaggio SQL

Ripasso dei TAG fondamentali per l'utilizzo di HTML

La costruzione di un sito web dinamico con i form

GLI STUDENTI

I DOCENTI

**I.T.S.S.E.T., CAT e Grafica e Com. "EMANUELA LOI"**

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA E CIVITA' INGLESE a.s. 2018/2019

Prof.ssa Simona Masillo

**GENERAL GRAMMAR REVISION**

- The 1<sup>st</sup> - 2<sup>nd</sup> - 3<sup>rd</sup> conditionals through songs
- present perfect vs present perfect continuous
- Revision of basic English grammar and daily vocabulary through lyrics training website.

**Log-in (source book)**

UNIT 6:

1. OPERATING SYSTEMS
2. WINDOWS AND MACINTOSH OPERATING SYSTEMS
3. GRAPHICAL USERS INTERFACES

Unit 7 :

- 1.THE LINUX WORLD
2. AN INTERVIEW WITH LINUS TORNVALD
3. WHAT DOES OPEN SOURCE MEAN.

Unit 8 :

- 1.OBJECT-ORIENTED PROGRAMMING AND DEVELOPMENT
- 2.OBJECTS AND VISUAL BASIC
3. JAVA.

unit 9 :

1. TIPS ON WORD PROCESSING
2. WHAT IS A DATABASE?
3. SPREADSHHEETS.

unit 10 :

1. PAINTING WITH A PC
2. DESIGN AND DRAFTING.

unit 11 :

1. SENDING INFORMATION
2. ANALOG COMMUNICATION
3. DIGITAL COMMUNICATIONS

UNIT 15:

1. WHAT IS THE INTERNET
2. THE WORLD WIDE WEB
3. VOIP TECHNOLOGY

### **Laboratory**

-Creation of Google group "5 B RIM" to enter google drive and arrange all virtual documents and reports created by the students working in pairs or in small groups.

-Speaking skill activity about unemployment and checking tasks. discussion about unemployment

TIC - creating mind maps or PowerPoint documents about the units learned.

listening comprehension about post war years classroom activity: creating a chronology chart - Fill in the map all the information taken from the listening comprehension class.

Watching a video with an interview about a magazine for young people - write an article including all the information you have gathered about it and send your file to the drive.

i-mag article

-Report your work experience: How to create an effective power point document. Then write your report in Power point and send it to the drive.

Multiple choice activity, reading and listening training for INVALSI ( source: digital book Toolkit).

### **Civilization - oral report about( copies )**

-Brexit in 13 words

-Global Warming - Climate Changes

-Unemployment

-The main events that characterized the beginning of the cold war.

-Migration - Migration nowadays

-The Welfare state in UK

-Gentrification

**Materia: Economia Aziendale**

**A. S. 2018/2019**

**Classe V B SIA**

**Testo in adozione:** Entriamo in azienda oggi 3 Astolfi, Barale & Ricci- Editore Tramontana

Le aziende industriali

*1. Caratteristiche, struttura ed organizzazione delle imprese industriali*

- Classificazione delle imprese industriali;
- Soggetti aziendali;
- Strategie aziendali;
- Organizzazione.

*2. Contabilità generale delle imprese industriali*

- Le immobilizzazioni: immateriali, materiali e finanziarie;
- Il personale dipendente;
- Acquisti, vendite e regolamento;
- Outsourcing e sub fornitura;
- Smobilizzo dei crediti di regolamento;
- Il sostegno pubblico delle imprese;
- Le scritture di assestamento: rettifica, integrazione, completamento e ammortamento;
- Valutazione delle immobilizzazioni;
- Rilevazioni delle imposte dirette;
- Scritture di epilogo e chiusura.

Il bilancio d'esercizio, la relativa analisi e l'imposizione fiscale

*1. Il bilancio d'esercizio:*

- Funzione informativa;
- Postulati di bilancio;
- Composizione del bilancio d'esercizio;
- Criteri di valutazione;
- Approvazione e pubblicazione del bilancio.

*2. La revisione contabile*

**3. Analisi del bilancio per indici:**

- Interpretazione dei dati di bilancio;
- Riclassificazione dello Stato Patrimoniale
- Riclassificazione del Conto Economico.

**4. L'analisi per indici**

- Analisi patrimoniale;
- Analisi finanziaria;
- Analisi economica.

**5. L'analisi per flussi e il rendiconto finanziario**

**6. I bilanci con dati a scelta**

**7. L'imposizione fiscale:**

- Determinazione del reddito fiscale

**8. Criteri di valutazione:**

- Le plusvalenze patrimoniali;
- Contributi in conto capitale;
- Valutazione delle rimanenze:
- Ammortamenti;
- Costi di manutenzione e riparazione;
- La svalutazione dei crediti.

**9. L'Irap**

**10. Il reddito fiscale e calcolo delle imposte**

**11. Cenni al bilancio socio-ambientale**

**La contabilità gestionale**

**1. Finalità della contabilità analitica gestionale;**

**2. Classificazione dei costi;**

**3. Break even analysis;**

**4. La contabilità gestionale a costi diretti ed a costi pieni;**

**5. L'imputazione su base unica e su base multipla aziendale;**

**6. L'accettazione di un nuovo ordine;**

**7. Mix produttivo da realizzare;**

**8. L'eliminazione del prodotto in perdita;**

**9. Make or buy.**

**Programmazione, controllo e reporting**

**1. La pianificazione aziendale;**

**2. Il budget economico, finanziario e degli investimenti fissi;**

**3. L'analisi degli scostamenti;**

**4. Il reporting**

**Business plan e marketing plan Prodotti**

**bancari per le imprese**

**1. Finanziamenti a breve:**

- Fabbisogno finanziario;
- Il fido bancario;

- Apertura di credito;
- Portafoglio sconti;
- Anticipi su fatture;
- Factoring;
- Riporti.

**2. Finanziamenti a medio/ lungo termine:**

- Mutui ipotecari;
- Leasing finanziario.

La Docente

*Prof.ssa Patrizia De Annuntiis*

---

**Gli alunni**

---

---

---

**PROGRAMMA DI MATEMATICA**

Prof.ssa EMANUELA BRANCA          Classe V B          SIA  
a-s 2018 - 19

**1) Funzioni lineari in due variabili reali**

- Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili
- Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio
- Le funzioni di due variabili e la loro rappresentazione grafica (linee di livello)
- Le derivate parziali
- Massimi e minimi di una funzione in due variabili
- Massimi e minimi vincolati

**2) Interpolazione**

- L'interpolazione
- Il metodo dei minimi quadrati
- Serie Storiche (definizione)
- La Perequazione (definizione)
- La Correlazione (definizione)
- La Regressione (definizione)

**3) Problemi di scelta in condizioni di certezza**

- La Ricerca Operativa e le sue fasi
- I problemi di scelta nel caso continuo
- I problemi scelta nel caso discreto
- La scelta fra più alternativa

**4) La programmazione lineare**

- Gli strumenti matematici per la programmazione lineare
- I problemi della programmazione in due variabili

PROGRAMMA SVOLTO  
ANNO SCOLASTICO: 2018-2019

MATERIA Scienze Motorie  
Classe: V Sez. B SIA

DOCENTE: Eramo Pierluigi

**TEORIA:**

- Capacità motorie condizionali (forza, resistenza, velocità) e coordinative generali e speciali Mobilità articolare
- Allenabilità delle capacità motorie e della mobilità articolare
- Organizzazione di tornei Regolamento tecnico della pallavolo Tecnica e tattica della pallavolo
- Quesiti concernenti l'attività fisica Descrizione delle lezioni di educazione fisica

**PRATICA**

- Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base
- Conoscenza delle capacità motorie condizionali e miglioramento capacità coordinative
- Atletica leggera  
Pesistica Ginnastica
- Giochi tradizionali

**L'INSEGNANTE**

Prof Eramo Pierluigi

**Gli alunni**

**I.T.S.S.E.T., CAT e Grafica e Com. "EMANUELA LOI"**

**PROGRAMMA SVOLTO  
Docente Ambrosino Tiziana**

classe VB

indirizzo SIA

Modulo I: i valori cristiani

- La dignità della persona:
  - a.** Cos'è la persona umana.
  - b.** La dignità umana.
- La persona al centro della morale cristiana.
- L'uomo è un essere sociale.
- Regola per i rapporti tra gli uomini: l'amore.
- L'amore come amicizia.
- L'amore come eros
  - a.** Il corpo che siamo
  - b.** L'amore coniugale
  - c.** Matrimonio e convivenza.
- L'amore come carità.

Modulo II: Una società fondata sui valori cristiani.

- La Dottrina sociale della Chiesa e le Encicliche sociali.
- La solidarietà.
- Una politica per l'uomo
- Un ambiente per l'uomo
  - a.** La tutela dell'ambiente
  - b.** Lo sviluppo sostenibile
  - c.** L'acqua l'oro blu.
- Un economia per l'uomo
  - a.** Economia e sviluppo sostenibile
  - b.** Economia e globalizzazione.
- Il razzismo.
- La pace.